

Codice DB1107

D.D. 12 aprile 2010, n. 398

Programma di sviluppo rurale 2007- 2013 - Misura 114: Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura - Biennio 2010 - 2011 - Apertura domande di aiuto in favore degli agricoltori che utilizzano i servizi di consulenza aziendale agricola - Approvazione Bando con disposizioni operative, schemi e modulistica - Pubblicazione elenco regionale Soggetti erogatori di servizi di consulenza aziendale agricola riconosciuti.

Il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), prevede, tra l'altro, la concessione di un sostegno, di cui all'art. 20, lettera a), punto IV), allo scopo di aiutare gli imprenditori agricoli e i detentori di aree forestali a sostenere le spese di consulenza per migliorare il rendimento globale della loro azienda.

Lo stesso Reg. (CE) n. 1698/2005, all'articolo 24 "Utilizzo di servizi di consulenza", prevede:

1. Il sostegno di cui all'art. 20, lettera a), punto IV), è concesso allo scopo di aiutare gli imprenditori agricoli e i detentori di aree forestali a sostenere le spese di consulenza per migliorare il rendimento globale della loro azienda.

Il servizio di consulenza agli agricoltori copre almeno:

a) i criteri di gestione obbligatori e le buone condizioni agronomiche e ambientali di cui agli articoli 4 e 5 e agli allegati III e IV del regolamento (CE) n. 1782/2003;

b) i requisiti in materia di sicurezza sul lavoro prescritti dalla normativa comunitaria.

2. Il sostegno per il ricorso a servizi di consulenza è limitato ai massimali fissati nell'allegato al Reg. (CE) n. 1698/2005 (pari a un contributo fino a € 1.500,00 per consulenza).

Il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 stabilisce, tra l'altro, norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune, istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007, abroga il Regolamento (CE) n. 1782/2003 e definisce il Sistema di consulenza aziendale con le caratteristiche che devono possedere i servizi di consulenza aziendale che gli Stati membri devono mettere a disposizione degli agricoltori (art. 12), nonché gli obblighi a carico delle autorità designate e degli enti privati (art. 13).

Il Regolamento (Ce) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 modifica il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che introduce le nuove sfide con l'Health Check della Politica Agricola Comunitaria.

Il Regolamento (Ce) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, ha precisato, all'art. 15, che i servizi di consulenza agli agricoltori che beneficiano di un sostegno ai sensi dell'art. 24 del Regolamento (CE) n. 1698/2005, devono essere conformi alle disposizioni dettate dal Titolo II, Capo 3, del Regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio e alle rispettive modalità di applicazione (Regolamento ora abrogato e sostituito dal Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009, con riferimenti al Titolo II, Capitolo 3, artt. 12 e 13).

Le Autorità e gli Organismi selezionati per la prestazione di servizi di consulenza agli agricoltori devono cioè disporre di adeguate risorse in termini di personale qualificato, mezzi tecnici e amministrativi, nonché esperienza e affidabilità nella prestazione di consulenza in merito ai criteri, alle condizioni e ai requisiti di cui all'art. 24, paragrafo 1, secondo comma, lett. a) e b), del Regolamento (CE) n. 1698/2005.

Con la deliberazione n. 44-7485 del 19.11.2007, la Giunta regionale del Piemonte ha approvato, ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005, il Programma di sviluppo rurale del Piemonte 2007-2013 (PSR 2007-2013), che prevede, tra l'altro, l'adozione della Misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura".

Con decisione C(2007) 5944 del 28 novembre 2007, la Commissione delle Comunità Europee ha approvato il suddetto PSR del Piemonte 2007-2013.

Con la deliberazione n. 27-11352 del 04.05.2009, la Giunta regionale del Piemonte ha approvato le istruzioni per il riconoscimento dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza agricola, propedeutica per l'avvio della Misura 114 in Piemonte.

Con la Determinazione n. 487/DB1107 del 09.06.2009 avente per oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale del Piemonte 2007-2013 - Misura 114: utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura – Anno 2009 – Approvazione Bando per il riconoscimento dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale agricola – Apertura domande ed approvazione modulistica" è stato emanato il bando di selezione e riconoscimento dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale agricola.

Al termine dell'istruttoria delle domande di riconoscimento pervenute, in data 2.12.2009, sono stati riconosciuti, con determinazioni del Direttore (vedi Sotto-allegato 3.1), tredici Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale agricola di cui all'Allegato 3 alla presente determinazione, definendo, per ciascuno di essi, le tipologie di consulenza erogabili.

I tredici Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale agricola riconosciuti sono stati inseriti nell'"Elenco regionale dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale agricola" che, in ottemperanza della DGR. n. 65-13249 del 08.02.2010 viene reso pubblico con la presente determinazione (vedi Allegato 3).

La Giunta regionale, inoltre, con la stessa DGR n. 65-13249 del 08.02.2010, ha dato mandato alla Direzione regionale 11 Agricoltura, Settore Servizi di Sviluppo Agricolo, di approvare, con determinazione dirigenziale, il bando pubblico per l'apertura delle domande degli imprenditori agricoli che intendono avvalersi di servizi di consulenza aziendale agricola, predisponendo gli schemi e modelli necessari per l'attuazione della Misura stessa, nonché le relative procedure operative e le disposizioni organizzative inerenti la presentazione delle domande di aiuto, i pagamenti, i controlli, il monitoraggio e la valutazione della Misura e quant'altro necessario per l'applicazione.

Circa il finanziamento delle domande di aiuto per "l'utilizzo di servizi di consulenza in agricoltura" sono destinate con il presente bando, per il biennio 2010-2011, risorse finanziarie pari a € 7.000.000,00 di spesa pubblica cofinanziata, secondo quanto previsto dalla citata DGR n. 65-13249 del 08.02.2010.

Tali risorse finanziarie sono assegnate dal Piano finanziario contenuto nelle disposizioni generali del PSR 2007-2013 del Piemonte, approvato con DGR n. 44-7485 del 19.11.2007, che prevede, per la Misura 114, per il periodo 2007-2013, una dotazione finanziaria complessiva cofinanziata pari a €. 24.772.727,00 di cui il 44% a carico del fondo comunitario FEASR e il 56% a carico di fondi nazionali.

Trattandosi del primo bando pubblico per l'avvio della Misura 114 in Piemonte, esiste pertanto la necessaria disponibilità finanziaria.

Infine, tenuto anche conto dei criteri di ammissibilità e selezione delle domande e relativi punteggi, sottoposti all'esame del Comitato di Sorveglianza del PSR 2007-2013 attraverso la consultazione scritta realizzata dal 25.1.2010 al 01.02.2010, e ratificati dalla DGR n. 65-13249 del 08.02.2010 sopra citata, si provvede ad approvare i seguenti allegati e sotto-allegati che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale:

a. Allegato 1: Bando pubblico e relative disposizioni operative per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 114 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 del Piemonte;

b. Allegato 2: Modelli per la presentazione della domanda di aiuto (per via informatica e cartacea) comprendente:

- il sotto-allegato 2.1: Modello domanda per consulenze ad indirizzo produttivo prevalente Zootecnico;

- il sotto-allegato 2.2. Modello domanda per consulenze ad indirizzo produttivo prevalente Vegetale;

c. Allegato 3: pubblicazione dell'”Elenco Regionale dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale agricola riconosciuti ed autorizzati ad operare in Piemonte”, risultante dalle determinazioni dirigenziali di riconoscimento citate nel Sotto-allegato 3.1;

d. Allegato 4: Modalità di erogazione del servizio di consulenza e disposizioni operative per i Soggetti erogatori (di cui al precedente punto c.) comprendenti:

- il sotto-allegato 4.1: Schema di contratto di fornitura del servizio di consulenza aziendale agricola;

- il sotto-allegato 4.2: Schede linee guida attività di consulenza obbligatoria e specialistica relative alle filiere/settori produttivi zootecnico e produzioni vegetali;

- il sotto-allegato 4.3: Foglio di lavoro - Scheda aziendale (per la registrazione delle prestazioni erogate).

e. Allegato 5: Criteri per il Monitoraggio e la Valutazione della Misura 114, così come concordati con il Nucleo di Valutazione del PSR (NUVAL) della Regione Piemonte.

Le domande di aiuto, presentate ai sensi della Misura 114 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, devono essere trasmesse alle Province competenti per territorio entro le ore 12 del giorno Lunedì 28 Giugno 2010, utilizzando la specifica procedura informatica presente sul Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP).

Per quanto attiene la domanda in formato cartaceo, nel caso in cui l'imprenditore agricolo presenti domanda attraverso il CAA, la domanda cartacea, debitamente firmata, dovrà essere detenuta presso il CAA stesso e riportare in allegato la fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità.

Nel caso in cui l'imprenditore agricolo presenti domanda in proprio, utilizzando i servizi di compilazione on line disponibili sul portale Sistemapiemonte, la domanda cartacea, sottoscritta e munita di fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del richiedente, in corso di validità, dovrà pervenire all'Ente delegato (Provincia) competente per territorio, entro otto giorni dall'invio della domanda informatica.

Sentite le Province nel Comitato ex art. 8 della l.r. 17/1999, in data 10.03.2010.

Sentita l'ARPEA (Organismo Pagatore Regionale) in data 16.02.2010.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D. lgs. n. 165/2001;

Visti gli artt. 17 e 18 della l.r. n. 23 del 28.07.2008;

Vista la L.r. n. 7/2001;

in conformità con le procedure in materia disposte dalla Giunta Regionale con la Deliberazione della Giunta regionale n. 65-13249 del 08.02.2010,

determina

1. In attuazione della DGR n. 65-13249 del 08.02.2010 avente per oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Misura 114: Utilizzo di servizi di consulenza in agricoltura – Disposizioni per emanazione bando pubblico di adesione alla Misura da parte delle aziende agricole”, e secondo quanto indicato in premessa, sono approvati i seguenti allegati e sotto-allegati che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale:

a. Allegato 1: Bando pubblico e relative disposizioni operative per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 114 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 del Piemonte;

b. Allegato 2: Modelli per la presentazione della domanda di aiuto (per via informatica e cartacea) comprendente:

- il *sotto-allegato 2.1*: Modello domanda per consulenze ad indirizzo produttivo prevalente Zootecnico;

- il *sotto-allegato 2.2*. Modello domanda per consulenze ad indirizzo produttivo prevalente Vegetale;

c. *Allegato 3*: pubblicazione dell’”Elenco Regionale dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale agricola riconosciuti ed autorizzati ad operare in Piemonte”, risultante dalle determinazioni dirigenziali di riconoscimento citate nel Sotto-allegato 3.1;

d. *Allegato 4*: Modalità di erogazione del servizio di consulenza e disposizioni operative per i Soggetti erogatori (di cui al precedente punto c.) comprendenti:

- il *sotto allegato 4.1*: Schema di contratto di fornitura del servizio di consulenza aziendale agricola;

- il *sotto allegato 4.2*: Schede linee guida attività di consulenza obbligatoria e specialistica relative alle filiere/settori produttivi zootecnico e produzioni vegetali;

- il *sotto allegato 4.3*: Foglio di lavoro - Scheda aziendale (per la registrazione delle prestazioni erogate).

e. *Allegato 5*: Criteri per il Monitoraggio e la Valutazione della Misura 114, così come concordati con il Nucleo di Valutazione del PSR (NUVAL) della Regione Piemonte.

2. Per il finanziamento delle domande di aiuto per l’”utilizzo di servizi di consulenza in agricoltura” sono destinate, con il presente bando, per il biennio 2010-2011, risorse finanziarie pari a € 7.000.000,00 di spesa pubblica cofinanziata.

Tali risorse finanziarie sono assegnate alla Misura 114 dal Piano finanziario contenuto nelle disposizioni generali del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte, approvato con la DGR n. 44-7485 del 19.11.2007.

3. Le domande di aiuto, presentate ai sensi della Misura 114 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, devono essere trasmesse alle Province competenti per territorio entro le ore 12 del giorno Lunedì 28 Giugno 2010, utilizzando la specifica procedura informatica presente sul Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP).

Per quanto attiene la domanda in formato cartaceo, nel caso in cui l’imprenditore agricolo presenti domanda attraverso il CAA, la domanda cartacea, debitamente firmata, dovrà essere detenuta presso il CAA stesso e riportare in allegato la fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità.

Nel caso in cui l’imprenditore agricolo presenti domanda in proprio, utilizzando i servizi di compilazione on line disponibili sul portale Sistemapiemonte, la domanda cartacea, sottoscritta e munita di fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del richiedente, in corso di validità, dovrà pervenire all’Ente delegato (Provincia) competente per territorio, entro otto giorni dall’invio della domanda informatica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto regionale e dell’art. 16 del Regolamento regionale 8R/2002.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Allegato